



Corso di studi in Scienze della formazione primaria Tirocinio: FAQ

1. *Sono una studentessa/uno studente proveniente da un corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria di un'altra università. Le mie attività di tirocinio già svolte possono essere riconosciute?*

Le attività di tirocinio svolte presso il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria erogato da un'altra università possono essere riconosciute. All'atto del trasferimento, oltre alla documentazione inerente agli esami sostenuti, dovrà essere trasmesso il libretto di tirocinio (o altra documentazione equivalente), attestante le ore di tirocinio svolte e l'ordine di scuola (infanzia o primaria) presso il quale sono state svolte.

2. *Sono una studentessa/uno studente iscritto/a part-time. Secondo quali modalità posso svolgere il tirocinio?*

La studentessa/lo studente part-time distribuiscono le attività didattiche e i crediti da conseguire nell'ambito del proprio corso su dieci anni accademici, anziché cinque. Per questo motivo, potranno avviare il tirocinio dalla seconda annualità di corso, scegliendo, previa segnalazione ad uno dei professori responsabili del coordinamento dei tirocini di Scienze della formazione primaria con gli insegnamenti e i laboratori e al tutor organizzatore di tirocinio, se inserirlo nel piano degli studi nella prima tranche (II anno) o nella seconda tranche (II anno ripetente). La condizione di studentessa/studente part-time dovrà essere segnalata ai tutor organizzatori all'atto dell'iscrizione del I anno, o all'inizio del tirocinio stesso (T1).

3. *Sono una studentessa/uno studente che lavora come educatore socio-pedagogico nella scuola. La mia esperienza lavorativa può essere valorizzata?*

La valorizzazione è prevista solamente per chi lavora come insegnante nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria, con un contratto in essere anche a tempo determinato e/o sul sostegno, al momento della redazione del Progetto formativo. Dunque, non si prevedono valorizzazioni con contratti di insegnamento scaduti. A maggior ragione se non di insegnamento (es. assistenza educativa).



4. Sono una maestra/maestro che lavora (a t.d/t.i) in un'istituzione scolastica (statale o paritaria) che ha sia la scuola dell'infanzia sia quella primaria. È possibile per me svolgere tutte le quattro annualità di tirocinio all'interno del mio istituto?

Per garantire la qualità dell'esperienza formativa del tirocinio diretto non è opportuno svolgere più di due tirocini, in ordine scolastico diverso (infanzia e primaria), all'interno dello stesso istituto comprensivo.

5. Sono un insegnante lavoratore a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO come posso valorizzare il mio servizio scolastico con le attività di tirocinio?

I docenti *a tempo indeterminato (t.i.)* sono, anzitutto, valorizzati con il riconoscimento del loro servizio fino al 50% delle ore del tirocinio diretto da svolgere in classi ordinarie. Se dunque insegnano nella scuola primaria avranno riconosciuti fino al 50% dei cfu di tirocinio ordinario, viceversa se insegnano nella scuola dell'infanzia.

Le stesse regole valgono per i docenti *a tempo determinato (t.d.)*. In questo caso, ai fini del monte ore di tirocinio diretto da svolgere in classi ordinarie, la valorizzazione avviene in maniera direttamente proporzionale alle ore di servizio settimanale svolto, a partire dal minimo di 12, rispetto all'orario contrattuale (25 ore nell'infanzia e 24 nella primaria) e alla durata del servizio effettivamente svolto (minimo 4 mesi continuativi sulla stessa sede).

6. Quanto posso valorizzare e per quale ordine di scuola?

Si può valorizzare fino a 9 CFU così distribuiti: 1 CFU al T1, 2 CFU al T2 e T3, 4 CFU al T4. La valorizzazione si può richiedere quando l'ordine di scuola in cui si lavora coincide con quello del tirocinio che si sta svolgendo. Viceversa, nel caso in cui l'ordine di scuola in cui si lavora non coincide con quello del tirocinio, la valorizzazione non può essere richiesta.